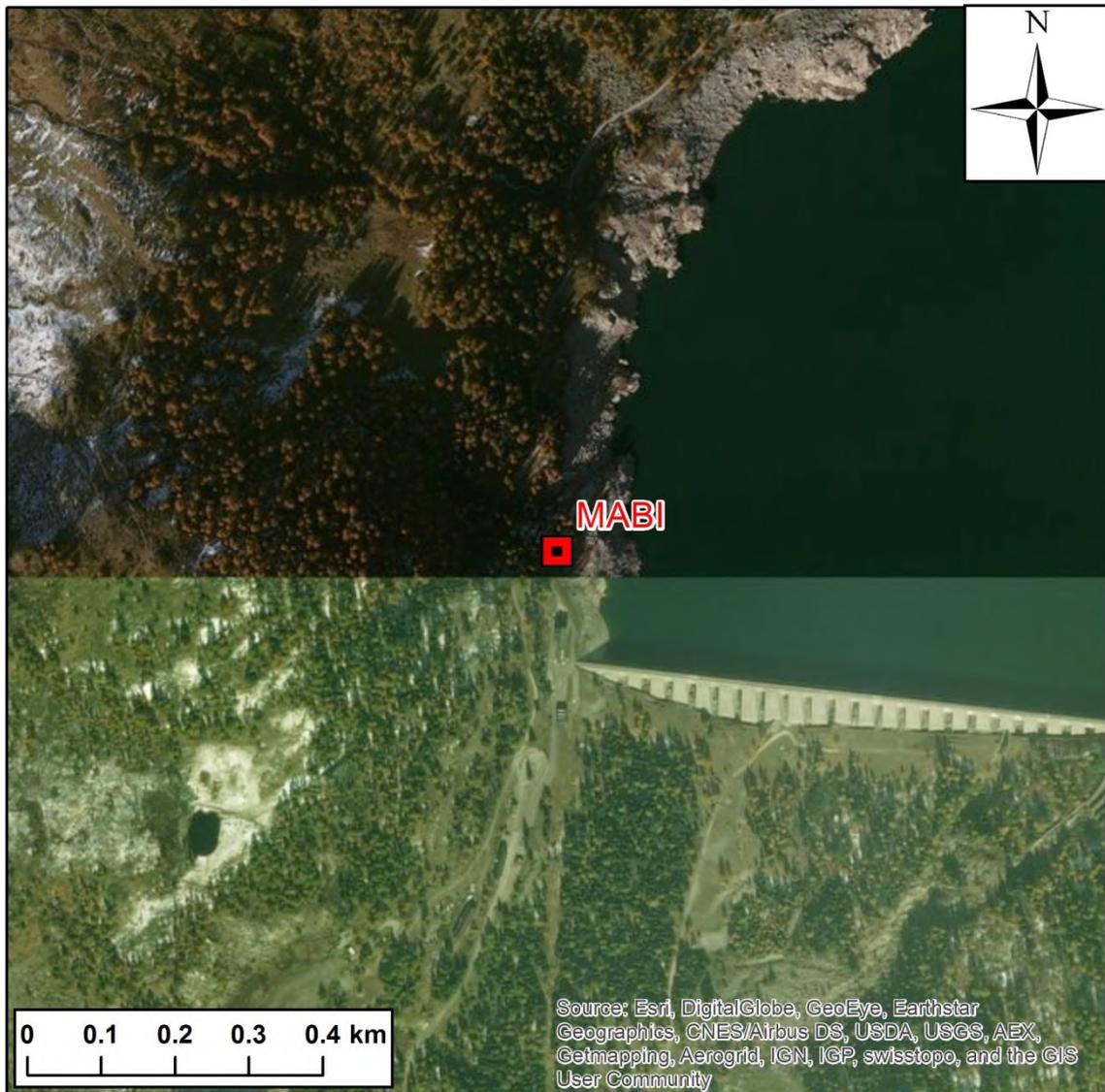
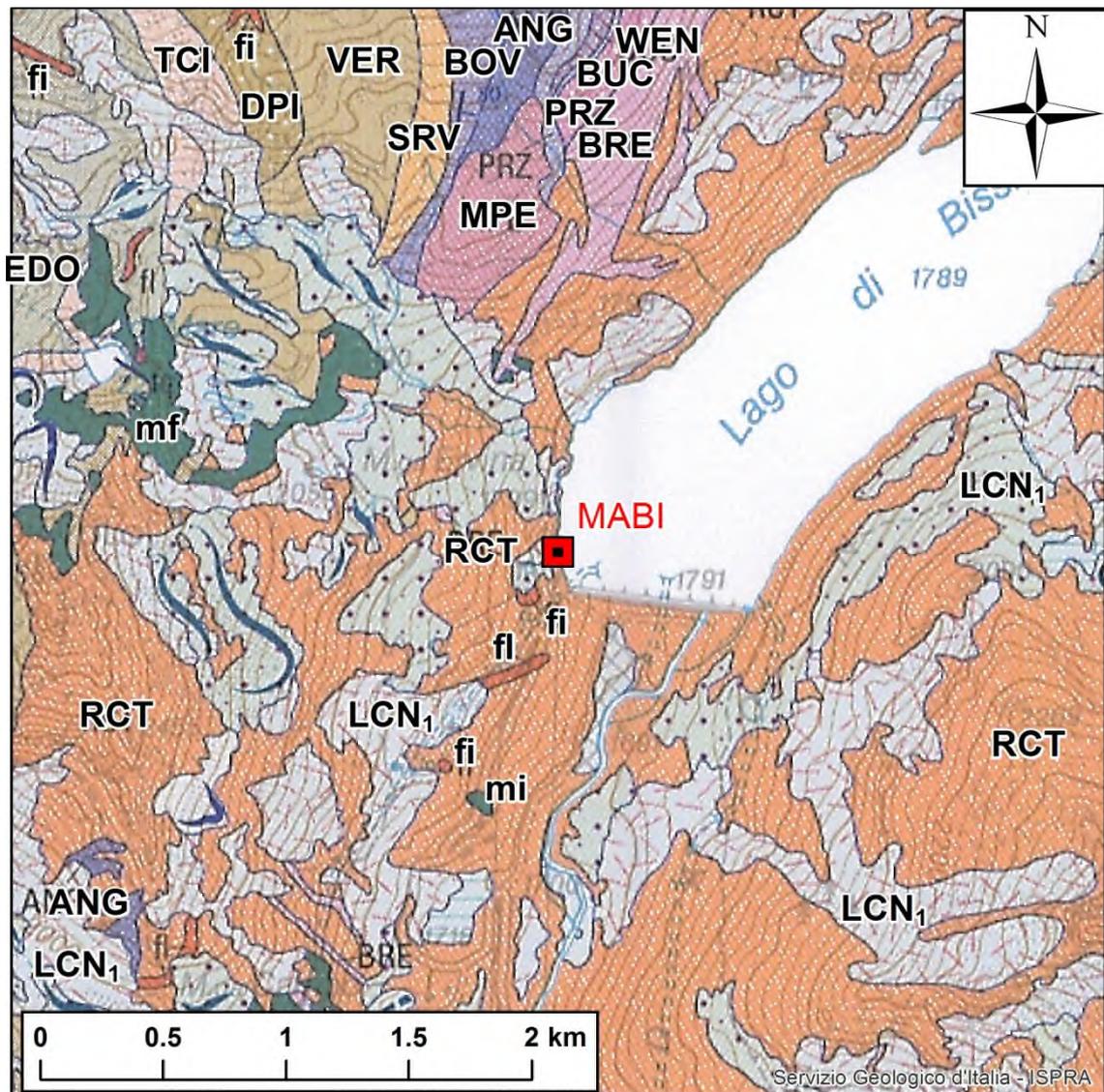


SCHEDA STAZIONE SISMICA MABI

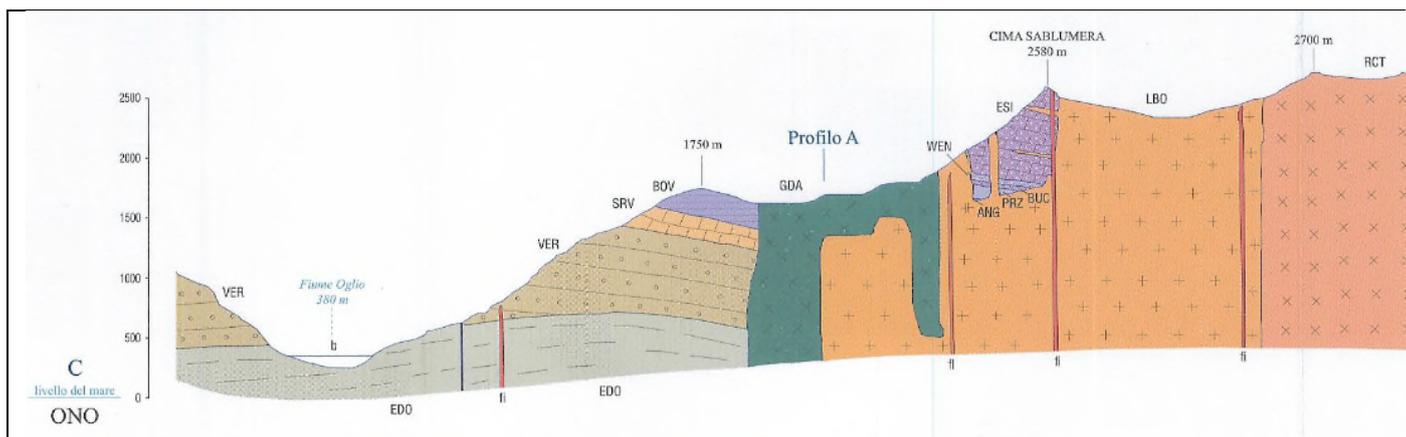
1. SEZIONE GRAFICA



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio in scala 1:30.000 del Foglio 058 Monte Adamello della Carta Geologica d'Italia scala 1:50.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio della Sezione geologica C-C' (direzione WNW-ESE nel complesso; a circa 4-5 km ad WSW della stazione sismica) del Foglio 058 Monte Adamello della Carta Geologica d'Italia scala 1:50.000. A causa del diverso assetto tettonico-strutturale rispetto all'area in cui ricade la stazione sismica, la sezione può essere considerata rappresentativa solo per quanto riguarda i rapporti stratigrafici tra alcuni dei terreni della locale successione geologica.

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)	Latitudine	<input type="text" value="46.05492°N"/>
	Longitudine	<input type="text" value="10.514°E"/>
Quota <input type="text" value="1853"/> m s.l.m.	Regione	<input type="text" value="Trentino-Alto Adige"/>
	Provincia	<input type="text" value="Trento"/>
	Comune	<input type="text" value="Daone (loc. Malga Bissina)"/>

Elenco fonte di dati

Inquadramento geologico

Le coordinate del punto stazione ricadono in un sito ubicato nel versante meridionale del Monte Adamello, ad ovest della diga che sbarrando il corso del Fiume Chiese forma il Lago di Malga Bissina, a circa 15 km a nordovest del centro urbano di Daone e ad una quota di circa 1853 m s.l.m.

La stazione poggia sulle rocce plutoniche della Tonalite Re di Castello (sigla RCT nello stralcio della Carta geologica scala 1:50.000). Visto l'enorme volume del suddetto ammasso plutonico, è possibile presumere al di sotto della stazione la presenza di queste rocce per almeno 2500-3000 m di profondità. Nell'intorno del punto stazione sono presenti anche rocce granitiche (MPE), filoniane (fi, fl), rocce mafiche (mf), rocce metamorfiche (EDO), rocce della successione sedimentaria e vulcanica permo-triassica (es., BRE, WEN, BUC, PRZ, ANG, BOV, SRV, VER, DPI) ed i depositi glaciali (LCN).

L'area considerata di interesse per definire il quadro geologico locale ha un raggio orientativo di oltre 200-300 m dal punto stazione.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

E' possibile ipotizzare una stratigrafia locale caratterizzata da almeno 2500-3000 m di rocce plutoniche. Lo schema litostratigrafico descritto è significativo limitatamente ad un'area di raggio orientativo di oltre 200-300 m nell'intorno del punto stazione.

Va rilevato che i processi di messa in posto delle suddette rocce possono aver comportato una notevole variabilità spaziale in termini di tessitura e struttura. E' pertanto difficilmente prevedibile nel dettaglio la conoscenza delle caratteristiche di dettaglio dei litotipi lungo un'ipotetica sezione verticale.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni